

CIRCOSCRIZIONE 7 ^
Aurora - Vanchiglia - Sassi
- Madonna del Pilone



CITTA' DI TORINO

ODGCI7 7 / 2022

26/04/2022

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 7 ^ - Aurora - Vanchiglia - Sassi -
Madonna del Pilone**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente DERI Gian Luca, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALESSI Patrizia Maria	GIANOTTO Maria Claudia	MOISO Daniele
AUSILIO Ernesto	GIOVANNINI Domenico	NINNI Sol
CABBIA Maurizia Stefania	INI' Marta Sara	RODIA Daniela
CAMMARATA Giuseppe	LA VAILLE Luca	SABATINO Silvio
CARIA Francesco	LAURIA Francesco Paolo	ZINDATO Maria
CASACCI Massimiliano	LUVISON Romano	
CRISPO Michele	MARTINO Francesco	

In totale, con il Presidente, n. 20 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: BRASCHI Massimo - D'APICE Ferdinando - DE COLL' Francesca - GASPARRI Chiara - RAZZETTI Sara

Con la partecipazione del Segretario VILLARI Carla

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: DDL 2052 PROCURA NAZIONALE DEL LAVORO. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI COORDINAMENTO DELLE INDAGINI NEI PROCEDIMENTI PER REATI IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

PREMESSO CHE

Il 1° Aprile 1933 un grave incidente sul lavoro in Vanchiglietta e precisamente in via Oropa 69 costò la vita ad un operaio nel corso della costruzione dell'impianto fognario della zona.

Le denunce di infortunio sul lavoro presentate all'Inail entro il mese di dicembre 2021 sono state 555.236, 896 in più rispetto alle 554.340 del 2020.

Alla data del 31 dicembre, inoltre, all'Inail risultano 17 incidenti plurimi avvenuti nel 2021 così distinti:

- 2 lavoratori hanno perso la vita a seguito di un crollo di un fabbricato in provincia dell'Aquila a marzo;
- 2 lavoratori a causa di inalazione di vapori tossici in provincia di Pavia a maggio;
- 2 lavoratori per esplosione/incendio di un capannone in provincia di Perugia a maggio;
- 2 lavoratori per soffocamento durante la pulizia di una cisterna in provincia di Cuneo a giugno;
- 2 lavoratori intossicati da monossido di carbonio sempre in provincia di Cuneo a luglio;
- 2 sono stati travolti da una lastra di cemento in Valle d'Aosta ad agosto,
- 2 lavoratori sono deceduti per ustioni da congelamento per uscita di azoto liquido in una cisterna in provincia di Milano a novembre
- 3 lavoratori a dicembre sono rimasti schiacciati da una gru a Torino perdendo la vita.
- 1 operaio cade nella sabbiatrice perdendo la vita a Torino
- 1 operaio a Febbraio è rimasto coinvolto in un incidente a Cantù rimanendo schiacciato da una pressa
- 1 operaio cade mentre sta lavorando a Torino, ad oggi in prognosi riservata
- 1 ragazzo di 18 anni morto durante il suo ultimo giorno di stage
- 2 operai cadono da 20 metri di altezza a Milano, ancora una vittima e uno in prognosi riservata

CONSIDERATI

- L'articolo 1 della Costituzione che recita testualmente: *“L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro”*.
- L'art. 4 della Costituzione: *“La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.*
- Gli Articoli 32, 35 e 41 della Costituzione, all'interno dei quali viene sottolineato più volte che le iniziative economiche e lavorative in generale devono tenere in considerazione i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, evitando tassativamente di arrecare danno o ledere la sicurezza, la

dignità e la libertà di quest'ultimi.

PRESO ATTO CHE

- L'intervento dell'autorità giudiziaria a tutela della sicurezza sul lavoro è ancora largamente insoddisfacente.
- Vi sono aree del Paese in cui i processi in materia di sicurezza non si svolgono e altre realtà in cui essi si svolgono con una lentezza tale che porta spesso alla prescrizione di reati anche molto gravi.
- Vi è indifferenza verso la problematica della sicurezza e un'inquietante impressione di impunità che danneggia sia lavoratrici e lavoratori sia le imprese virtuose, quest'ultime quindi subiscono la concorrenza sleale di quanti violano la normativa cogente, nella quasi certezza di non incorrere in alcun tipo di sanzione.
- La creazione di un pool di esperti come nei processi Thyssen Krupp, Pirelli, Eternit può avere dei riscontri positivi ma non con poche difficoltà.

VISTA

La proposta di Disegno di Legge, cosiddetto “*DDL 2052 Disposizioni in materia di coordinamento delle indagini nei procedimenti per reati in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro già Procura Nazionale del Lavoro*” depositata al Senato e in discussione nelle Commissioni Permanenti riunite 2^a (Giustizia) e 11^a (Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale).

TENUTO CONTO CHE

Una procura nazionale potrebbe inoltre rappresentare un irrinunciabile punto di riferimento per i molteplici organi di vigilanza operanti in Italia. L'attuale pluralismo favorisce lo sviluppo di interpretazioni e applicazioni delle norme di sicurezza non sempre collimanti, con ricadute negative sia su lavoratrici e lavoratori sia sulle imprese.

L'istituzione della procura nazionale potrebbe porre rimedio all'attuale frammentazione delle indagini in materia di sicurezza che si verificano in diversi luoghi del territorio nazionale.

Questo Consiglio ha già approvato un atto in materia di sicurezza sul lavoro.

IMPEGNA

Il Presidente a farsi promotore presso il Sindaco affinché quest'ultimo si faccia portavoce presso il Parlamento al fine di sollecitare l'iter di approvazione del suddetto disegno di legge, affinché le morti bianche, come quella del nostro concittadino di Vanchiglietta e tutte le altre avvenute nel corso degli anni possano essere evitate.

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Il Presidente dichiara APPROVATA tale proposta di ORDINE DEL GIORNO con il seguente risultato:

Presenti: 20

Votanti: 18

Astenuti:
ALESSI, GIOVANNINI

2

Voti favorevoli: 18

AUSILIO, CABBIA, CAMMARATA, CARIA, CASACCI, CRISPO, DERI, GIANOTTO, INI', LA
VAILLE, LAURIA, LUVISON, MARTINO, MOISO, NINNI, RODIA, SABATINO, ZINDATO

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Gian Luca Deri

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Carla Villari